

## Plasmaferesi

### La donazione del plasma

#### I VANTAGGI DI

#### ESSERE DONATORE

- controlli medici e di laboratorio periodici e gratuiti (emoglobina, transaminasi, azotemia, trigliceridemia, glicemia, ferritinemia, colesterolemia, epatite B e C, AIDS, più tutti quelli che il medico riterrà opportuni...)
- un giorno di riposo retribuito per i lavoratori dipendenti (art. 8 legge 219/2005)



**S. C. IMMUNOEMATOLOGIA  
 E MEDICINA TRASFUSIONALE**  
 Ospedale S. Paolo di Savona

Chiunque dona sangue può anche donare plasma, è sufficiente:

- Avere un'età tra i 18 e i 55 anni
- Pesare almeno 50 Kg
- Essere in buona salute
- Condurre uno stile di vita senza comportamenti a rischio
- Condurre uno stile di vita regolare

Anche chi ha valori di emoglobina (Hb) inferiori ai minimi per la donazione del sangue (ma almeno di 11,5 g per le donne, 12,5 g per gli uomini) può donare plasma.

Non solo, dato lo scarso rilievo della donazione di plasma sull'organismo dei donatori, la legge prevede intervalli tra due donazioni più ristretti rispetto alla donazione di sangue:

- 14 giorni tra due donazioni di plasma
- 14 giorni tra una donazione di plasma ed una successiva donazione di sangue
- 1 mese tra una donazione di sangue ed una successiva donazione di plasma



Vi aspetto a donare!

#### DOVE EFFETTUARE LA

#### PLASMAFERESI

E' possibile donare plasma presso:

**CENTRO TRASFUSIONALE  
 dell'Ospedale San Paolo di Savona**

**dal lunedì al sabato**

**dalle 8,00 alle 11,00**

**telefonando per prenotare**

**allo 019 8404477-4400**

**I medici del Centro sono a disposizione per qualsiasi chiarimento sulla donazione di plasma e sangue.**

## COS'E' LA PLASMAFERESI

Il **sangue** è composto da: plasma (45%-50% del sangue), globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.

La **plasmaferesi** è un tipo di donazione finalizzata in cui si sottrae al donatore la sola parte liquida del sangue (plasma) restituendogli contemporaneamente la parte cellulare (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine).

Il **plasma** a sua volta è costituito per oltre il 90% da acqua e per il 10% circa da albumina, globuline ed altre proteine essenziali per la coagulazione e le difese organiche.

La donazione di plasma quindi sottrae all'organismo prevalentemente liquidi (prontamente rimpiazzati) e una piccola porzione di proteine, la cui perdita viene rapidamente recuperata nel giro di poche ore o di qualche giorno.

## COME AVVIENE LA PLASMAFERESI

La **plasmaferesi** viene effettuata con degli apparecchi particolari detti separatori cellulari.

Il sangue prelevato ai donatori viene separato da questi apparecchi in modo che il **plasma** venga raccolto in una sacca e le altre componenti del sangue (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine) siano restituite al donatore.

La seduta di **plasmaferesi** è formata da una serie di prelevamenti, separazioni e reinfusioni di componenti ematici, tutto effettuato in perfetta sterilità garantendo così la massima sicurezza per il donatore e per chi riceve il plasma donato.

Alla fine di ogni seduta viene generalmente reinfusa al donatore una quantità di soluzione fisiologica pari a quella di plasma donato, rimpiazzando così immediatamente i liquidi perduti con la donazione.

## PERCHÉ DONARE PLASMA

A differenza del sangue che viene utilizzato direttamente dagli ospedali, il **plasma** ottenuto dalle donazioni viene ceduto in gran parte alle industrie farmaceutiche per ricavarne i cosiddetti **plasmaderivati** (veri e propri "farmaci salvavita").

Questi sono:

- **albumina**
- **immunoglobuline**, ovvero gli anticorpi per la prevenzione e la cura di infezioni come il tetano e l'epatite virale
- **fibrinogeno**, essenziale per la coagulazione
- **fattori della coagulazione**, per la cura dell'emofilia e fattori che possono essere carenti in certe malattie del fegato.

**I modi di utilizzo del plasma sono quindi molti ed importantissimi.**

**Attualmente il fabbisogno di plasmaderivati è coperto solo in parte dalle donazioni italiane, per questo siamo costretti ad importarli da altri Paesi. Donare plasma è importante per ridurre (o annullare!) la dipendenza dall'estero, diminuendo il rischio di trasmissione di malattie infettive grazie al rigido controllo a cui è sottoposto il plasma italiano.**